



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE SINDACALE N. 23 DEL 06-11-2015

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014.
----------------	---

Premesso che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità per l’anno 2015), all’art 1, commi da 611 a 614, prevede che gli enti locali diano l’avvio ad un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni societarie dirette e indirette detenute, con la definizione e l’approvazione, entro il 31 marzo 2015, di un *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* al fine di conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015;

Atteso che l’art. 1, comma 611, della legge 190/2014 stabilisce l’ambito applicativo del piano di razionalizzazione al fine di rendere la disciplina estensibile a tutte le Regioni, comprese quelle a Statuto Speciale;

Preso atto che la competenza alla definizione e all’approvazione del piano, in forza di quanto espressamente disposto dal comma 612, è attribuita al Sindaco e che la normativa predetta individua cinque criteri generali ai quali fare riferimento, qui di seguito elencati:

- 1) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- 2) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 3) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- 4) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- 5) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Considerato che:

- il piano deve avere dei contenuti che seguono i criteri indicati in precedenza;
- il piano, materialmente, deve essere approvato con riferimento non solo alle società dell’ente locale, ma anche alle partecipazioni societarie, sia quando siano possedute direttamente, sia quando pure lo

siano indirettamente;

- il piano deve precisare quali siano le modalità e i tempi di attuazione;

- il piano deve, altresì, indicare in specifico i risparmi che verranno conseguiti, in quanto la riduzione delle partecipazioni non è un obiettivo valido di per sé, ma è evidentemente legato alla necessità di contenimento della spesa;

Preso atto che la normativa vigente prevede, inoltre, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti al presente provvedimento:

- trasmissione del Piano alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicazione del Piano nel sito istituzionale dell'amministrazione, obbligatoria agli effetti di quanto disposto dal D.Lgs n. 33/2013 “*decreto trasparenza*”;
- predisposizione, entro il 31 marzo 2016, da parte dei soggetti competenti all'approvazione, di una relazione sui risultati conseguiti;
- trasmissione della relazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione interessata;

Dato atto che il Comune di Villalba partecipa al capitale sociale delle seguenti società:

1. A.T.O. AMBIENTE CL 1;
2. AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE – A.T.O. 6 SERVIZIO IDRICO;
3. SOCIETA' CONSORTILE LE CINQUE VALLI;
4. - LE COLLINE DEL NISSENO;
5. - GAL TERRE DEL NISSENO;
6. - A.T.O. 3 S.R.R. CALTANISSETTA PROVINCIA NORD;
7. - CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO s.c.p.a;

Visto lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, predisposto sulla base delle direttive impartite e delle indicazioni formulate dal servizio patrimonio, comprendente la prevista relazione tecnica, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che l'art. 1, comma 612, della legge di stabilità per il 2015 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice approvino il piano “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”;

Tenuto conto che la L.R. n. 48/1991 che ha recepito l'art. 32 della L. 142/1990, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di atti fondamentali riguardanti: “*l'organizzazione dei servizi pubblici, la costituzione di istituzioni ed aziende speciali, la concessione dei pubblici servizi, la partecipazione dell'ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione*”;

Ritenuto di approvare e fare proprio il presente Piano di razionalizzazione e di sottoporlo al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

Visto l'allegato piano di razionalizzazione delle società partecipate;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto l'OO.RR.EE.LL;

DETERMINA

1. **Di approvare** l'allegato Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

2. **Di sottoporre** il Piano al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
3. **Di trasmettere** il presente atto con l'allegato piano alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
4. **Di trasmettere** copia del presente atto al Presidente del Consiglio Comunale;
5. **Di pubblicare** lo stesso all'albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SINDACO
F.to Geom. ALESSANDRO PLUMERI